

DIFFICILES NUGAE!

Il poeta latino Marziale così titolava uno dei suoi epigrammi definendo bagattelle difficili e laboriose quei giochini di nessuna utilità ma utilissimi ad aggirare la realtà, complicandola. E' quanto accade nel sistema fiscale di casa nostra nel quale di leggi e leggine, regolamenti e circolari se ne trovano a iosa, ma mancano purtroppo quelle norme che servono a rendere il fisco equo e snello e quindi efficace ed efficiente. E' apprezzabile la ricerca esegetica fatta dalla Confartigianato, sono ineccepibili le considerazioni che la stessa svolge, e fa bene Sergio Rizzo a darne conto con la sua abituale puntualità e con lo stile che caratterizza la sua penna attenta e forbita. Va detto però che la grave crisi economico-finanziaria in cui versa il Paese più non consente il perdurare di atteggiamenti gattopardeschi e non è più possibile annunciare improbabili contrasti all'evasione fiscale sapendo che nelle condizioni date può derivarne soltanto una lotta di donchisciottesca memoria. Non si può pensare al rilancio dei consumi se ad un alleggerimento fiscale segue poi l'aumento dell'imposizione territoriale visto che la coperta è corta e non la si può ulteriormente restringere. Il male assoluto della nostra economia sono l'evasione fiscale e la corruzione, entrambe ormai imponenti, che richiedono interventi immediati e radicali, non certamente annunci e meno che mai ci si può affidare a disegni di legge o leggi delega destinati agli archivi parlamentari, cioè all'oblio. Basta allora con promesse di fare per nascondere la volontà di non voler fare!

Pietro Paolo Boiano